

Ingrao, Giunti e Fredda parlano alle ore 18 in Piazza SS. Apostoli

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Giro d'Italia JIMENEZ SOLO A MONESI E' MAGLIA ROSA Tutti insieme gli « assi »

Rumor e De Martino

IN MODO DIVERSO, e da punti di vista diversi, il segretario della DC Rumor e il segretario del PSI compagno De Martino, aprono la campagna elettorale a Roma...

Rumor per primo ha ammesso « ritardi e lentezze », che privano il centro-sinistra del « necessario dinamismo ».

Il senso di quest'ultima affermazione è assai chiaro, specie se si confronta con le ultime manifestazioni dell'orientamento politico della DC e del governo.

UNA PAROLA in più merita invece l'attacco dell'on. Rumor alla « funzionalità delle istituzioni ».

Ma v'ha di più. Che cosa significa questa generica agitazione contro « la funzionalità delle istituzioni »?

SENTIAMO ORA De Martino. A suo avviso, « i limiti » del centro-sinistra derivano « dal carattere del partito democristiano, per sua natura moderato e centrista ».

Ha certamente ragione il compagno De Martino quando afferma che la DC profitta delle divisioni esistenti nel movimento operaio.

(Segue in ultima pagina)

« Sollevatevi tutti e rovesciate il fantoccio Cao Ky! »

IL FNL appoggia gli insorti di Danang

Violenti scontri a fuoco attorno alle pagode assediata - Il generale Van Cao destituito da Ky, che lo aveva insediato solo ieri l'altro, per non aver voluto attaccare i templi buddisti

SAIGON, 19. Violenti scontri a fuoco si sono avuti oggi a Danang fra le truppe di repressione in via da Saigon, e truppe ribelli. Tutti coloro che abitano attorno alle pagode buddiste vengono allontanati da parassiti di Cao Ky e il coprifuoco di 24 ore è stato imposto stasera a Danang...

Significative ed allarmanti, a questo proposito, sono le rivelazioni fatte dal rappresentante repubblicano Melvin Laird, il quale ha accusato il governo di non essere sincero nelle informazioni fornite sull'impegno USA nel Vietnam...

Gli scontri avvenuti oggi a Danang erano stati preceduti nella notte da un violento contrasto tra l'appena nominata comandante del primo corpo d'armata, Huyn Van Cao, il colonnello Nguyen Ngoc Loan, capo della polizia militare, e il generale dei paracadutisti Du Quoc Dong...

Stamattina attorno alle nove le truppe governative, su ordine di Ngoc Loan e Du Quoc Dong, passarono all'attacco contro i ribelli: alcuni carri armati tralocchiarono una barricata vicino ad una delle tre pagode principali...

(Segue in ultima pagina)

SCARCARATA IERI LA « SPOSA FUORILEGGE »

La grazia a Adalgisa Javazzo



Adalgisa Javazzo, la « sposa fuorilegge » gettata in prigione in seguito a una denuncia del marito, è stata scarcerata nel pomeriggio di ieri. Il Presidente della Repubblica le ha concesso la grazia...

La prepotenza del centrosinistra in Valle d'Aosta

Il « governatore » convocherà un consiglio fantasma?

In un manifesto che ricorda il martire Chanoux trucidato dai nazifascisti, l'Union Valdôtaine afferma che la DC e i suoi alleati hanno cercato « di pugnalar l'autonomia con la nomina di un gauleiter ».

Dal nostro inviato

AOSTA, 19. Il presidente della Giunta regionale, on. Severino Caceri, ha ricevuto stamane, dalle mani di un messo governativo, l'atto di nomina del decreto dell'on. Moro, relativo alla nomina di un commissario incaricato di controllare il Consiglio regionale della Valle d'Aosta...

dello Statuto speciale, l'on. Cavero aveva telegrafato all'on. Moro la richiesta di essere consultato a qualora Consiglio ministri trattasse materie riguardanti Regione autonoma Valle d'Aosta...

Parrebbe che, di fronte alle illegalità dei comunisti e degli unionisti, intervenga il governo che, sulla base della legge, mette le cose al loro posto.

Conclusi i colloqui a « livello tecnico »

Accordo di massima fra medici e mutue

Contempla solo la parte normativa e rimanda ad una prossima riunione al ministero del Lavoro la definizione di quella economica - I termini dell'accordo

Gli incontri a « livello tecnico » sono approdati ieri ad un accordo di massima fra medici e mutue che dovrà essere ora ratificato dal Consiglio nazionale della F.N.O.M.M.

L'accordo raggiunto nei corsi di una riunione scottata ieri nella sede dell'INAM, non è stato reso noto. Esso fisserebbe solo alcuni punti per la parte normativa e cioè: 1) facoltà al medico di scegliere a livello provinciale e circoscrizionale il sistema di pagamento (notata o quota capitaria); 2) massimale di 1500 assistiti per ciascun medico...

Nell'accordo raggiunto ieri non si farebbe cenno degli ospedali. Ma resta sottinteso che gli Enti mutualistici mettono a disposizione 16 miliardi sul cui pratico impiego dovrà essere trovato un accordo in sede di definizione degli stipendi al ministero della Sanità.

Metallurgici: oggi l'incontro tra sindacati e padroni

Dopo l'inizio delle trattative tra FIM, FILM e UILM e l'intervento dell'ASAP per il rinnovo del contratto dei 150 mila metallurgici delle aziende di Stato, i tre sindacati si incontrano oggi con il padronato privato per tentare di sbloccare la vertenza anche per il restante milione di metallurgici.

D.C. e destre intercambiabili

L'industriale edile Mario Costantini candidato a Roma della DC e del PDIUM



DC e monarchici, forti delle comuni benemerite verso industriali e speculatori dell'edilizia, hanno presentato ambedue la candidatura del signor Costantini.

E' una riprova che a Roma DC e destre servono gli stessi interessi.

Cittadini, lavoratori edili, vittime della speculazione fondiaria ed edilizia!

PER AMMINISTRAZIONI LOCALI CAPACI DI STRONCARE LA SPECULAZIONE PER UNA RIFORMA URBANISTICA DEMOCRATICA PER NUOVE MAGGIORANZE DI SINISTRA

Votate comunista

(Segue in ultima pagina)





Novella al congresso regionale toscano della CGIL

Innovazioni nei paesi socialisti

La lotta salariale sospinge lo sviluppo economico

Clima nuovo al vertice fra i tre sindacati - Nuova fase della battaglia contrattuale: vigilanza e fiducia

Dalla nostra redazione FIRENZE, 19. Il segretario generale della CGIL Agostino Novella ha concluso ieri sera i lavori del Congresso costitutivo del Comitato regionale toscano. Dopo aver rilevato il sempre più stretto legame tra le lotte delle varie corporazioni che toccano anche problemi di riforma, Novella ha evidenziato lo stretto rapporto che corre fra rivendicazioni salariali, politica di sviluppo e programmazione economica. Il segretario generale della CGIL ha quindi sottolineato l'importanza di una politica di miglioramenti salariali e di aumento del potere contrattuale, e la politica economica reclamata dal capitale monopolistico, perseguita da certi indirizzi dei pubblici poteri. Abbiamo coscienza - ha affermato Novella - della incidenza che la politica salariale ha sulla politica di sviluppo e sull'evoluzione di certe caratteristiche della programmazione economica e di sviluppo. Da qui l'esigenza di portare avanti un'iniziativa e un'azione concreta che può essere autonoma dalla lotta contrattuale e salariale, ma che non può essere spostata in tempi diversi. Novella ha ricordato come l'azione e l'iniziativa padronale sul piano della politica economica, non siano puramente rivendicative nei confronti dello Stato, e come anzi si tenti di realizzare un blocco contrattuale e salariale proprio in stretto collegamento con la linea di sviluppo economico perseguita dai monopoli. Le conseguenze di ciò non toccano soltanto i salari, ma aggravano anche gli squilibri settoriali e territoriali poiché la politica dei monopoli è di accentuare, non di decentrare, e va quindi contro un'articolazione programmatica dello sviluppo, quale noi intendiamo rivendicando l'Ente regione. Novella si è poi soffermato sui problemi connessi allo sviluppo tecnologico e al progresso produttivo nelle aziende, affermando che non sarà mai possibile accettare che essi si risolvano in termini di licenziamenti o di sotto occupazione: non accetteremo mai l'alternativa meno salari - più occupazione. Si tratta quindi di attuare una politica di distribuzione di forze e di energie che può essere approntata con una programmazione la quale escluda la emarginazione o la disoccupazione come valvola di sfogo. Novella ha poi affrontato i problemi dell'unità sindacale, la cui componente essenziale è data dalla lotta unitaria di grandi categorie (edili, metallurgici, alimentari e così via) e da avvenimenti che hanno una loro autonomia. Siamo di fronte a fatti nuovi e più nazionali, con il rischio di una categoria, quella della piattaforma unitaria dei metallurgici, che rappresenta una nuova tappa nella politica unitaria, e quale l'atteggiamento delle ACLI sull'unità sindacale sulla «giusta causa». Quando abbiamo affrontato i problemi relativi alla unità organica, abbiamo detto anche che non è un cammino facile e che i problemi erano molti e seri, ma che le difficoltà erano però meno gravi di quelle che appaiono dalle polemiche esterne. Abbiamo anche detto - ha affermato Novella - che sarebbe stato importante portare la polemica su un piano nuovo, abbandonando il processo alle intenzioni per consentire una presa d'atto dei posizioni reali. Restano ancora queste tendenze, però vi è ora chi riconosce che tale metodo non è giusto, se davvero una discussione si vuol fare. Elemento pregiudiziale posto allora era la creazione di un clima nuovo nel rapporto fra le organizzazioni, clima che doveva riflettersi anche a livello provinciale. Al vertice, abbiamo creato questo clima nuovo fra le tre centrali, anche se restano dei dissensi. Su alcuni di questi la Confindustria ha cercato di giocare senza riuscirci, come sull'accordo per le Commissioni interregionali, o sullo sblocco delle vertenze, anche in riferimento all'accordo quadro. Sulla «giusta causa» le nostre posizioni sono state differenti, e questo ha messo in evidenza tra l'altro l'incompatibilità tra carica pubblica e carica sindacale. Abbiamo però vinto an-

La Confagricoltura sotto accusa Bassi i salari agricoli dicono tutti alla TV

Documentata l'inferiorità della retribuzione rispetto agli altri settori Previdenza e collocamento da riformare - Magnani: basta con il braccante a disposizione del padrone 24 ore su 24!

I rappresentanti della Confagricoltura hanno dovuto difendere ieri sera a Tribuna politica, di fronte a una platea di telespettatori, la politica di «segregazione salariale» fatta negli ultimi due decenni nei confronti degli operai agricoli. Le posizioni dei rappresentanti della UIL e della CGIL (Aride Tossi e Claudio Cruciani), per la verità, sono apparse ancora di insufficiente nitorezza all'argomentazione di fronte del padronato in difesa di un profitto che dovrebbe essere addirittura garantito con precedenza assoluta sul salario. Del rappresentante della CISNAL, ha detto che si è comportato da perfetto scagnozzo padronale. La CGIL era rappresentata dal compagno Onelio Magnani, segretario della Federscienze, che ha aperto il dibattito ricordando i dati di fondo della condizione retributiva di un milione e mezzo di operai agricoli: 120 giornate

La Bulgaria sperimenta una riforma economica

Un bilancio dei passi già compiuti è stato fatto da Todor Jivkov Secondo paese del Comecon per i ritmi di sviluppo industriale

Dal nostro corrispondente SOFIA, 19. La sperimentazione dei nuovi metodi di pianificazione e di direzione dell'economia è entrata nel suo terzo anno. Nel recentissimo Plenum di fine aprile il Comitato centrale del Partito comunista bulgaro ha discusso il progetto di tesi per i nuovi metodi, che era stato pubblicato nel scorso dicembre dalla stampa bulgara. Due occasioni per tornare sui temi economici. La fase sperimentale proseguirà almeno per tutto questo anno; le tesi dovranno subire un lavoro di rifinitura prima di diventare la base teorica ufficiale sulla quale sarà imposta la politica economica del paese. Ancora una considerevole mole di lavoro, quindi, sia in campo teorico che in quello pratico. Al primo pensiero, come avviene da più anni ormai, una

Si apre oggi l'esposizione industriale

BUDAPEST: 36 PAESI PRESENTI ALLA FIERA

Nostro servizio BUDAPEST, 19. Trentasei paesi espongono i loro prodotti industriali alla Fiera Internazionale che rimarrà aperta al pubblico dal 20 al 30 maggio. Si tratta di un numero record di presenze, soprattutto per quanto riguarda gli espositori stranieri passati a 157 dagli 82 del scorso anno. Queste ed altre cifre spiegano l'alto prestigio acquisito, soprattutto nel dopoguerra, dalla manifestazione fiereistica. Dei 36 paesi rappresentati 28 vi partecipano in forma ufficiale. Essi sono: Bulgaria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Cina, Polonia, Unione Sovietica, Germania Democratica, Romania, Unione Sovietica, Gran Bretagna, Austria, Belgio, Birmania, Stati Uniti, Repubblica Araba Unita, Finlandia, Olanda, India, Israele, Giappone, Monaco, Repubblica Federale Tedesca, Italia, Spagna, Svezia, Siria e Tunisia. Non ufficialmente Danimarca, Francia, Grecia, Canada, Nigeria, Svizzera, Liechtenstein. Le nuove adesioni hanno obbligato ad un ampliamento della superficie destinata ai padiglioni e che quest'anno raggiunge i 51.000 metri quadrati; 20 mila in più rispetto soltanto a tre anni fa. I maggiori espositori saranno anche nella presente edizione l'Unione Sovietica, la Polonia, la RDT e la Cecoslovacchia. I principali partner del commercio estero ungherese, ma anche l'Italia, la Gran Bretagna, la Francia e gli Stati Uniti occupano posti di primo piano. Anche quest'anno, tenendo conto della positiva esperienza acquisita nell'ultima edizione, i prodotti saranno raggruppati a seconda del settore merceologico al quale appartengono poiché era accaduto in passato che la loro dispersione aveva influito negativamente sull'asseme degli affari. L'Ungheria occupa, ovviamente, una larga «fetta» dell'intera area, riservata ad un'ampia rassegna dello sviluppo industriale del paese durante gli ultimi 21 anni. All'ombra della torre di aluminio alta 36 metri, sormontata da tre lampade speciali capaci di illuminare il vasto piazzale della Fiera, si troveranno esposti gli ultimi risultati ottenuti nelle industrie siderurgiche, automobilistiche, navale, alimentare, del legno e delle telecomunicazioni. Fra questi prodotti, alcuni dei quali presentati alla recente esposizione di Lipsia, faranno spicco gli ultimi modelli di televisori, in prevalenza destinati all'exportazione, il minuscolo telefono transistorizzato e i nuovissimi autobus («articolati»), trams, camion e trattori destinati non solo ad essere venduti sui mercati dei paesi socialisti.

XVII mostra della calzatura a Civitanova M.

È cominciata l'epoca delle scarpe sintetiche

La moda italiana influenzata dai clienti anglosassoni

Dal nostro inviato CIVITANOVA M., 19. Il tacco a spillo sembra aver fatto il suo tempo, almeno per ora, giacché nella moda - e non in quella politica - non vi è mai nulla di definitivo. Nella prossima stagione autunno-inverno infatti le donne porteranno scarpe staccate, con punte leggermente arrotondate, e tacchi bassi fino a 4 centimetri. La misura dei tacchi sarà leggermente superiore (sei centimetri) per le scarpe da sera. La moda ormai è chiara che la tendenza prevalente è quella di ricercare, più che l'eleganza fine a se stessa e nelle forme esasperate che abbiamo visto negli anni scorsi, una certa comodità; una calzatura bella, di linea ancora italiana benché risenta notevolmente delle influenze inglesi, ma soprattutto confortevole e tale comunque da non provocare le fatiche superflue e i sacrifici inutili. La controversia è data dal fatto che i modelli per la prossima stagione saranno realizzati in prevalenza in pelli morbidi capretto, vitello, camoscio - con colori tenui, dal sabbato al rosso, con rari accostamenti ad intreccio.

Con Bertinelli e Spagnoli

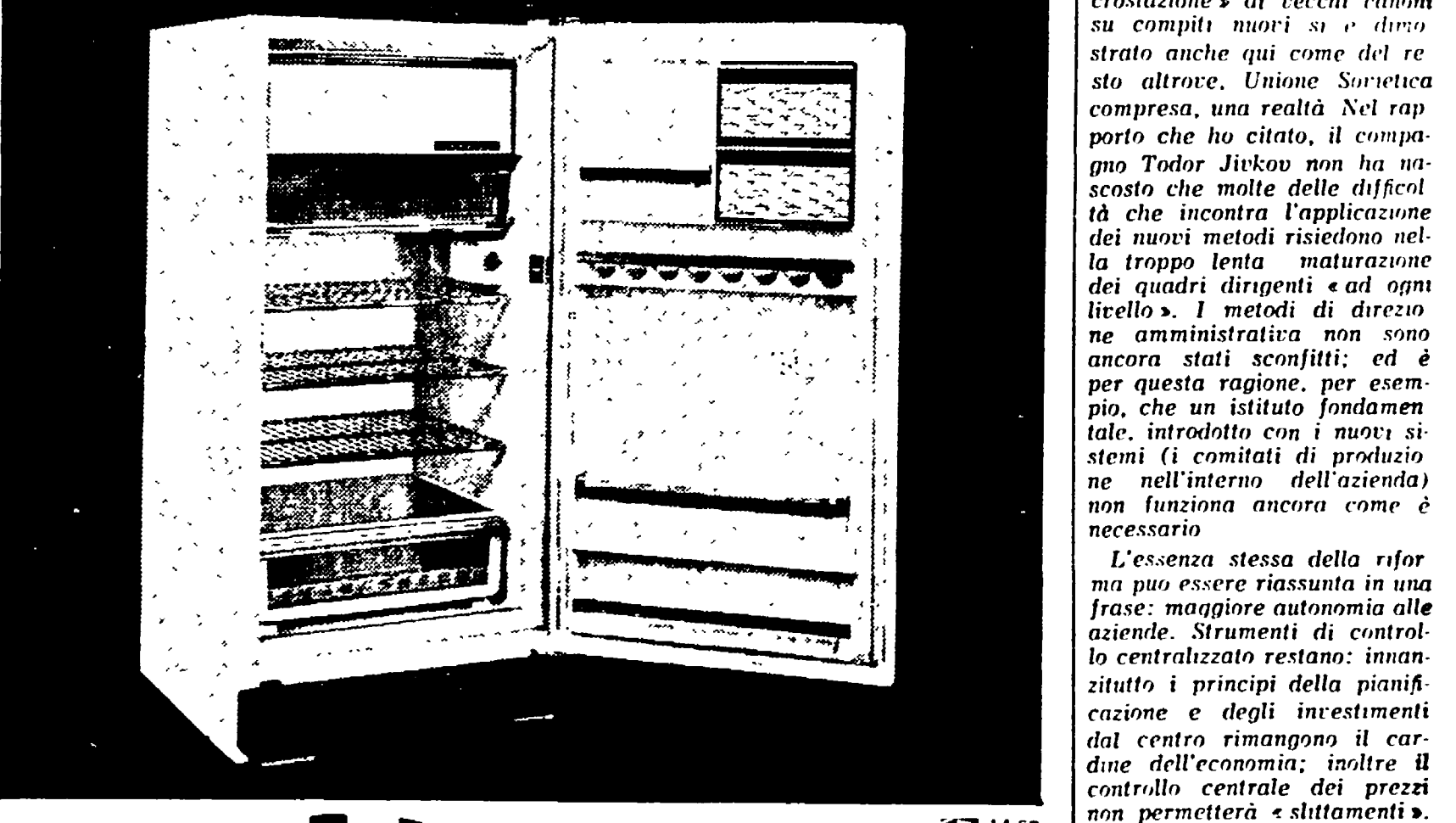
Postelegrafonici: oggi l'incontro su riforma e competenze accessorie

Ha luogo nel pomeriggio di oggi l'incontro fra i ministri Bertinelli e Spagnoli e i sindacati dei postelegrafonici per l'esame delle questioni relative alla riforma dell'azienda, al riassetto e alla concessione delle competenze e alla svogazione. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi in un'altra sede, ma i rappresentanti delle tre federazioni di categoria rifiutano di trattare insieme ai rappresentanti dell'organizzazione di ispirazione fascista. I sindacati PT della CGIL e della UIL hanno ribadito, intanto, la ferma volontà dei postelegrafonici di pervenire rapidamente a concrete soluzioni sulle rivendicazioni che furono, o sono alla base, dell'agitazione della categoria. In particolare vanno qui ricordate le posizioni del sindacato unitario sulla riforma dell'azienda PT. Esse si articolano nella richiesta che l'azienda sia unica, distinta in tre direzioni generali con piena autonomia di gestione: Posta, Banco-posta e telecomunicazioni. I sindacati di Banco-posta, adeguatamente potenziato, deve essere - è detto in una nota della FILCGIL - una propria entità e le proprie strutture in modo da consentire l'afflusso di una massa sempre crescente del risparmio da utilizzarsi per gli investimenti pubblici, nel momento in cui lo Stato si appresta a dirigere un programma di sviluppo economico. Fini e indirizzi dovranno essere stabiliti dal Parlamento (che deve mantenere il controllo in materia di politica generale) sugli investimenti, sulle tariffe PT nell'interesse della collettività. Il settore delle

Sabato le nuove decisioni di lotta dei tipografi

Si sono riunite ieri a Roma le segreterie nazionali dei sindacati tipografici aderenti alla CGIL, CISL e UIL. È stato emanato il risultato del primo sciopero dei tipografi dei quotidiani per il contratto nazionale in vista delle nuove decisioni di lotta. Di comune accordo i tre sindacati (la UIL in un primo tempo aveva mantenuto un'apertura verso i datori di lavoro) hanno deciso di riunire domani mattina, sabato i dirigenti dei tre sindacati in un incontro comune.

IGNIS per una vita più bella in una casa più comoda



SPAZIALE 2S più spazio e più freddo nella vostra casa

Un decisivo aumento della capacità del frigorifero a parità d'ingombro esterno. L'isolamento termico in schiume poliuretatiche espansive ha permesso di ridurre lo spessore delle pareti, rendendole più compatte e resistenti. Lo spazio è un bene importante della nostra casa: un frigorifero dove ci sta tutto è tutto al posto giusto, è un fatto positivo per il benessere della nostra famiglia. La tecnica SPAZIALE è un procedimento che la IGNIS per prima ha adottato in esclusiva su scala industriale, riscuotendo in tutto il mondo i più favorevoli consensi.

Un semplice e geniale accorgimento permette la miglior conservazione del patrimonio alimentare. Lo speciale compartimento frigorifero, contrassegnato dal marchio internazionale 2S, raggiunge la temperatura di 12 gradi sottozero, conservando i surgelati per il periodo di un mese! I surgelati sono qualità, praticità ed economia: cibi di prima scelta, già pronti e senza scarti, ad un prezzo che non subisce le oscillazioni di mercato.

La serie più completa litri 85 lire 42.000 - litri 130 (table-top) lire 57.000 - litri 145 (table-top) lire 59.000 litri 170 lire 77.000 - litri 200 lire 85.000 - litri 275 lire 104.000 - litri 305 lire 123.000

Assistenza e vendita ovunque: una filiale ogni 50 Km. - 8.473 rivenditori.

La conquista dello spazio e del freddo è un'idea

IGNIS lavatrici frigoriferi lavastoviglie congelatori cucine d'Italia

Luciano Caccià

Conclusa la Conferenza nazionale

Rimasti a mezz'aria i veri problemi

Deciderà la Corte d'Appello

Felice Ippolito presto in libertà



Felice Ippolito è quasi certamente agli ultimi giorni, se non alle ultime ore, di detenzione. L'ultima istanza di libertà provvisoria presentata dai difensori dell'ex segretario generale del CNEN ha ottime possibilità di essere accolta dai giudici della Corte d'Appello, ai quali spetta ogni decisione in proposito.

Si apre oggi il primo congresso dell'UMI

«Toghe d'ermellino» dinanzi alla crisi della giustizia

Dal nostro inviato TERRACINA, 19. Le «toghe d'ermellino», i giudici della Cassazione, insomma gli sceriffi dell'Unione magica, i italiani, sono a congresso, per la prima volta. Discuteranno sulla crisi della giustizia e sui rapporti della magistratura con gli altri poteri dello Stato. Le «toghe d'eccezione» (così si presenta nei depliant del congresso) hanno come fine non ultimo e neppure nascente quello di mostrare una maggiore coerenza e una maggiore forza rispetto ai magistrati riuniti nell'Associazione, vale a dire rispetto alla gran massa dei giudici, il cui sodalizio, dopo le dimissioni del presidente Berio, attraverso un numero caratterizzato da discorde interne e, contr' evidente, da mancanza di iniziative.

temi del congresso alla crisi della giustizia. Ciò significa che anche i magistrati di Cassazione, troppo sovente disposti a dire che tutto va bene e che il codice Rocco è quanto di meglio si possa desiderare, si sono accorti finalmente che qualche cosa deve pur cambiare.

Martedì alla Camera Modifiche alla legge di amnistia e indulto? In un colloquio svoltosi ieri a Montecitorio, il Presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, e quello della commissione Giustizia, Zappa, avrebbero concordato che martedì prossimo in aula comincino l'esame del disegno di legge per l'amnistia e l'indulto, che il Capo dello Stato viene autorizzato a concedere nel ventesimo anniversario della fondazione della Repubblica Zappa inoltre, per il mandato ricevuto dalla commissione, ha prospettato al Presidente della Camera la necessità di abbinare alla discussione del disegno di legge anche quella delle numerose proposte di legge, di iniziativa parlamentare, riguardanti il codice penale e le sanzioni disciplinari agli statali, agli appartenenti ai corpi militari, ai dipendenti da amministrazioni pubbliche ed enti locali.

La Zappa, conversando con i giornalisti, ha espresso la personale opinione che taluni emendamenti pronunciati dai vari gruppi possono essere introdotti al testo del provvedimento votato dal Senato. Le modifiche sarebbero possibili stante la «larga concordanza» di alcune emendamenti. Soffermandosi su taluni delle proposte di modifica l'on. Zappa, ha in particolare sottolineato quelle che riguardano, in primo luogo, adempimenti di carattere generale (anche non estensivi) e quindi la soppressione della esclusione oggettiva dei benefici del provvedimento nei casi di reati commessi in occasione della guerra di liberazione.

Il problema che si pone, a questo punto, è se il Senato, nel caso di modifiche del testo, in un grado di approvazione in modo definitivo entro la prossima settimana al massimo ai primi della successione, di modo che il disegno di legge, in data 2 giugno festa della Repubblica. Ai dubbi di qualcuno, viene di fatto opposto che cominciando martedì, la Camera è in grado di esaurire l'esame della legge in tempo utile a consentire, appunto, all'assemblea di Palazzo Madama di sanzionare le eventuali modifiche.

GRAZIATA! E' USCITA DAL CARCERE CON LE BAMBINE



Il presidente della Repubblica ha accolto la richiesta della donna, sollecitata del nostro giornale - Commovente incontro con Salvatore Oliva - Le lettere della figlia sequestrate dal padre anagrafico

Ora Adalgisa Lavazzo vuole avere la sua piccola Rosalia

Adalgisa Lavazzo è di nuovo libera. Il Presidente della Repubblica le ha concesso la grazia e così la sposa «fuori legge» è potuta ritornare insieme alle sue due creature, Stella e Liliana, alla sua casa di via San'Gallo e rabbracciarci Salvatore Oliva l'uomo col quale vive ormai da dieci anni. Adalgisa Lavazzo avrebbe finito di scontare la condanna per adulterio (1 mese) il 31 maggio prossimo. La donna non nutre più alcuna speranza di poter lasciare il carcere di Santa Veneranda prima del tempo stabilito.

La grazia è stata un fulmine a ciel sereno per tutti. Nel pomeriggio mentre veniva condotta nella sua cella Adalgisa veniva chiamata dalla madre superiore. Con viva commozione la suora le comunicava che da quel momento era libera: il Presidente della Repubblica aveva accolto la sua domanda di grazia come era già stato chiesto più volte dal nostro giornale anche in occasione di un dibattito svolto al Circolo di cultura alla presenza di magistrati, giuristi e avvocati.

Adalgisa ha abbracciato la suora e poi ha incominciato a raccogliere i suoi oggetti sparsi nella cella. Ha salutato le compagne di cella, il direttore e con Liliana in braccio e Stella per mano ha varcato il cancello del carcere.

Rosalia, Rosalia non c'è», ha invocato Adalgisa. La bambina di dieci anni si trova infatti a Palermo dove il «padre anagrafico» Giuseppe Castagna - forte di una sentenza che non ha tenuto in alcun conto della situazione venutasi a creare dopo dieci anni che non viveva più con sua moglie - l'ha condotta. Adalgisa non sa darsi pace. La sua creatura che durante questi mesi di carcere le scriveva continuamente lettere affettuose, commoventi, non l'ha potuta rabbracciarci per una legge assurda e disumana. Da ieri Liliana, ma su di lei è su Salvatore Oliva pendono sempre la «spada di Damocle» di una sua denuncia che può ricacciarli nuovamente in carcere.

del turismo Taviani ha esortato a contenere le lotte sociali - I punti salienti della risoluzione conclusiva

«Se marito e moglie litigano tutti ne parlano, se vanno d'accordo nessuno lo sa», ha detto il ministro degli Interni, Taviani, con tono proverbiale, a chiusura di una conferenza stampa di martedì 19, in cui ha esortato a contenere le lotte sociali - I punti salienti della risoluzione conclusiva

Le proposte che riguardano le attività promozionali per la propaganda all'estero (esposte dal On. Caporaso, presidente del FNPT, unitamente a un positivo bilancio conseguito da questo organismo); come il programma di assicurare un serio coordinamento attraverso la costituzione, presso il ministero, di un comitato con la partecipazione di esponenti degli Enti locali, delle categorie imprenditoriali, artistiche e delle organizzazioni sindacali. Allo scopo di dare al turismo il posto che gli compete, Corona entrerà a far parte del comitato interministeriale per il Programma turistico, al quale dovrà seguire l'immissione dei presidenti degli Enti provinciali di turismo, operatori economici e rappresentanti di organismi sociali nei comitati regionali per la programmazione ed in tutti gli organi decisionali a carattere locale.

Adalgisa è scappata in un piano dirotto: l'emozione, la gioia di poter riprendere il suo posto di sposa accanto all'uomo col quale ha diviso le ansie e le paure di tutti questi anni sono state più forti dei suoi timori.

Adalgisa è scappata in un piano dirotto: l'emozione, la gioia di poter riprendere il suo posto di sposa accanto all'uomo col quale ha diviso le ansie e le paure di tutti questi anni sono state più forti dei suoi timori.

LETTERE ALL'UNITA' ROMA. Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precitate se non volete che la firma sia pubblicata. LETTERE ALL'UNITA' VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

Manila Annegati o sbranati dagli squali 126 naufraghi

MANILA, 19. Ormai nessuna speranza di riuscire a 126 naufraghi della «Pioneer Cebu», la nave filippina travolta da un violento tifone nei pressi dell'isola di Batangay.

72enne uccide la moglie AOSTA - Il pensionato e malato della guerra del 1915-18, Damiano Corbet, di 72 anni, ieri all'alba ha ucciso la moglie Ieri Corbet, di 67 anni, che era ancora a letto, con numerosi colpi di accetta, poi afferrato un coltello da cucina ha cercato di colpire a vita recalcitrante la corbet, e poi ha cercato di ucciderla a forza della gola. Il fatto è avvenuto nella frazione Monca vert di Villeneuve, sulla strada che porta a St. Nicolas: il figlio del Corbet ha trovato verso le otto i genitori in una pozza di sangue: la madre era ormai morta; il padre, in gravissimo stato, è stato trasportato all'ospedale Mauriziano di Aosta.

Affonda nave greca NEW YORK - L'equipaggio del mercantile greco «Aurora» affondato nell'Atlantico, al largo di Terranova, è stato preso a bordo di due navi italiane, la «Sibilla» e la «Oreste», scortate da un elicottero italiano. L'«Aurora» apparteneva alla «Eco Steamship» e faceva rotta da Amburgo a Montreal, verso

in poche righe

IERI OGGI DOMANI La prova provata

Prof. ALDO CAPITINI Prof. AVERA MONTESPERELLI Avv. ALBERTO APONTE LUIGI CATANELLI

Gendarmi belgi non manganellano e Carosio protesta

La «Vanoni» e gli statali

Solidarietà con Walter Binni

Lettere all'Unità

La «raccomandazione» per avere il lavoro alle Poste?

La «Vanoni» e gli statali

La «Vanoni» e gli statali

La «Vanoni» e gli statali

Gravi responsabilità di tutto il centro-sinistra

L'«operazione Pompei» cominciò con un insulto alla Resistenza

Il Consiglio POMPEI dichiara che il Gruppo Consiliare del M.S.L. non si associa alla commemorazione pronunciata dal Sindaco in quanto da tempo si è un celebrare solo l'Italia della sconfitta.

Seduta del Consiglio comunale del 28 settembre 1962. Nel verbale, le gravi affermazioni di Pompei risultano adolcite.

Viene qui di seguito riportata la parte del verbale della seduta del 28 settembre 1962... I fatti degli opposti stenografici della seduta di cui trattiamo - e ne chiedo l'invio nel verbale - la seguente frase pronunciata dall'on. Consigliere Pompei nel corso della seduta medesima...

Seduta del 2 ottobre 1962. Per iniziativa del gruppo comunista, viene ristabilita la verità. Gli insulti del federale misano sono messi a verbale per intero. Passeranno altri due anni prima che la Giunta si decida a dare una risposta (negativa) alle sollecitazioni del Pci sul gravissimo caso.

Ora che l'«operazione Pompei» è giunta a compimento (compimento logico, ma non per questo meno grave e vergognoso), con l'ingresso dell'ex federale neofascista nella lista de...

La vicenda di Pompei è per questo esemplare. Come cominciò l'«operazione»? Con un insulto del federale misano all'Italia della Resistenza. Nella seduta del Consiglio comunale del 28 settembre 1962, quando si stava ricordando l'anniversario...

Qualche tempo dopo, i consiglieri comunisti chiesero al sindaco, con un'interrogazione urgente, se per le gravi parole del consigliere misano era stata fatta una segnalazione alla magistratura...

«Nessuna «interrogazione urgente» ha mai dormito più di questa. Dopo circa un anno, finalmente, la Giunta decise di dare una risposta: due anni dopo, il 29 settembre 1964!

Parlò il vicesindaco, il socialista Grisolia. Più oltre pubblicammo lo scambio di battute tra lui e il compagno Trombadori, così come risulta dal testo stenografico.

Il dibattito del Pci a Monteverde

Il prof. Massani: «La soluzione è nella riforma sanitaria»

Gli interventi dei compagni Giovanni Berlinguer e Camillo Martino

Ieri al cinema delle Terrazze, nel quartiere di Monteverde, ove hanno sede due fra i principali ospedali cittadini (il San Camillo e il Forlanini), si è svolta una manifestazione indetta dal Pci «Per un'assistenza sanitaria moderna e completa per tutti i cittadini».

Sindacalisti di Parigi ospiti della C.d.L.

Una delegazione di dirigenti della CGT del dipartimento della Senna è ospite della Camera del Lavoro per uno scambio di esperienze nel quadro dell'accordo tra la CGT e la CGIL.

Lunedì al Braccaccio

Dibattito sulla scuola

Lunedì prossimo, alle ore 17,30 al Salone Braccaccio, si svolgerà una importante manifestazione presieduta dal prof. Lucio Lombardo Radice...

La rinuncia di Signorello

«Armiamoci e partite»

Dunque Nicola Signorello ha fatto il «gran rifiuto»: non si presenterà candidato per le elezioni provinciali. La notizia è stata registrata ieri mattina dai fogli ufficiali e ufficiosi del centro-sinistra con un certo interesse. C'è chi ha fatto poche fredde righe, la giustificazione dettata dalle veline dc: il segretario della Dc romana si dedicherà interamente al partito; c'è chi esalta il gesto come un esempio di rara abnegazione; c'è, infine, chi avanza l'ipotesi, che ha certamente una sua base, di uno scontro avvenuto fra Comitato provinciale e Comitato romano della Dc che avrebbe spinto Signorello a non presentarsi candidato.

Tuttavia certe verità scottano troppo perché si possa sperare che vengano registrate da certa stampa. E la verità è questa: Signorello sa che la Dc e il centro-sinistra per Palazzo Valentini non hanno speranze (aveva 20 seggi su 45) e ha preferito lasciare ad altri l'ingrato compito di sopportare la seconda scoppola elettorale. Se la sbrighino pure Mechelli e Ponti, o magari il socialdemocratico Palci. Lui sta alla finestra.

Signorello fuori della lista è un fatto. Un segnale inequivocabile che l'impostazione della campagna elettorale dello «scudo crociato» fa acqua fin dalle prime battute: il partito diffuso di cui la rinuncia del segretario romano del 1962 è una prova, non è un episodio personale; riguarda tutti la Dc.

Signorello ha paura del voto, e si ritira. Col suo «armiamoci e partite» (gridato - oh, come gridato! - a tutte le lettere negli slogan elettorali) egli tenta di risolvere il suo caso personale, mettendosi al riparo in qualche modo. Ma il problema dell'impotenza di una politica rimane, e si aggrava.

Chiamate in causa le responsabilità governative

Continua la lotta alla SO. GE. ME.



Nuove manifestazioni di protesta del lavoratore della SO. GE. ME. si annunciano a partire da oggi, in città e all'aeroporto di Fiumicino. L'estivo negativo del primo incontro al ministero del Lavoro, se da un lato ha deluso le aspettative dei trecento lavoratori e lavoratrici che ormai da quasi 40 giorni occupano l'azienda, non ha fatto scattare la volontà di continuare nella lotta per fare ritirare alla azienda gli acquisti 'lavorati'.

GRISOLIA - Circa talune frasi pronunciate dall'on. Pompei nella seduta pubblica del 28 novembre 1962 in occasione della celebrazione dei fatti insurrezionali di Napoli, si significa che non si ravvisano elementi che possano giustificare una denuncia all'autorità giudiziaria. La questione va, infatti, esaminata alla luce dei precedenti giurisprudenziali, dai quali è lecito desumere che il giudizio espresso dall'on. Pompei, pur censurabile dal punto di vista storico-politico, non è perseguibile penalmente, trattandosi di giudizio critico che, essendo stato espresso durante un dibattito politico e circoscritto ad un determinato periodo storico della vita nazionale, non costituisce, pur nella sua asprezza e violenza, manifestazione dispregiativa o comunque offensiva per la nazione italiana.

TROMBADORI - Io in primo luogo, on. presidente, debbo e lei mi consentirà - ne comprenderà anche i motivi - elevare una ferma e sentita protesta per il fatto che il segretario di partito si risponda con tanto ritardo. Il ritardo è dovuto, evidentemente, al fatto che nel frattempo il consigliere Pompei ha fatto opportuno di abbandonare il filo del partito neofascista dai cui voti era stato eletto consigliere comunale per passare nel gruppo comunista della Dc.

Questo passaggio è avvenuto come un puro e semplice passaggio burocratico. Mi consentirà però, signor presidente, di sottolineare che in seguito a ciò la maggioranza di centro-sinistra che regge l'amministrazione comunale si è arricchita di un voto decisivo assumendo una precisa linea politica. E' così che deve avvenire la conquista a posizioni democratiche, da parte di coloro che su posizioni democratiche non erano e dichiaravano di non voler essere?

Nessuno ha avuto notizia di una qualsiasi revisione di posizioni politiche e ideali da parte dell'ex ministro consigliere Pompei; si è preferito, invece, rinviare la trattazione di questa interpellanza, con calcolata tergiversazione. Dobbiamo anzi ritenere che la revisione delle posizioni politiche di consigliere Pompei non sia affatto avvenuta. E' avvenuto qualcosa di molto diverso da ciò che il signor presidente ha detto. E' chiuso un occhio su gravi questioni di principio da parte della Dc e della maggioranza di centro-sinistra, pur di avere un voto in più.

Per quanto riguarda la seconda parte della sua risposta, non ho compreso se è stato l'ufficio legale del Comune a non voler riconoscere che nelle parole del consigliere Pompei ricorrono gli estremi di vilipendio della Resistenza, del vilipendio della Nazione e dell'apologia di fascismo?

Rimango veramente indignato che a tanta distanza di tempo e da una giunta di centro-sinistra, il ministro dell'Interno, il Psi, il PSDI e anche stessa D.C. cui pur non mancano le tradizioni antifasciste venga fornita una così grave giustificazione. E' un fatto che lascia profondamente scossi. Saremmo noi i primi ad applaudire ad un democratico mutamento di coscienza da parte di chi militò nelle file fasciste, ma, in tutta questa vicenda, vediamo soltanto qualcosa di molto meschino, di molto volgare e di molto grave per le sorti della democrazia: la copertura di un intrallazzo politico non apertamente confessabile.

Ore 18: Ingrao e Giunti in piazza S.S. Apostoli

Nel pomeriggio di oggi alle ore 18, in piazza Santi Apostoli, avrà luogo una grande manifestazione del Pci di solidarietà con i lavoratori in lotta.

PARLERANNO Pietro Ingrao e Aldo Giunti

PRESIEDERA' Alberto Fredda

I giovani intorno al Pci

Domenica prossima, alle ore 10, nel teatro Maestoso avrà luogo una grande manifestazione sui problemi della gioventù. Parleranno ENRICO BERLINGUER e PIO MARCONI

presiederà ENZO DE FEO

Al termine della manifestazione sarà proiettato un documentario sulla occupazione e la lotta democratica all'Università.

Manifestazione per gli elettrici

Martedì prossimo, alle ore 17, nel Teatro Eliseo avrà luogo una manifestazione del Pci dedicata alle elettrici. Parleranno Nilde Jotti, Eduardo Salzano e Paola Della Pergola.

I comizi di oggi

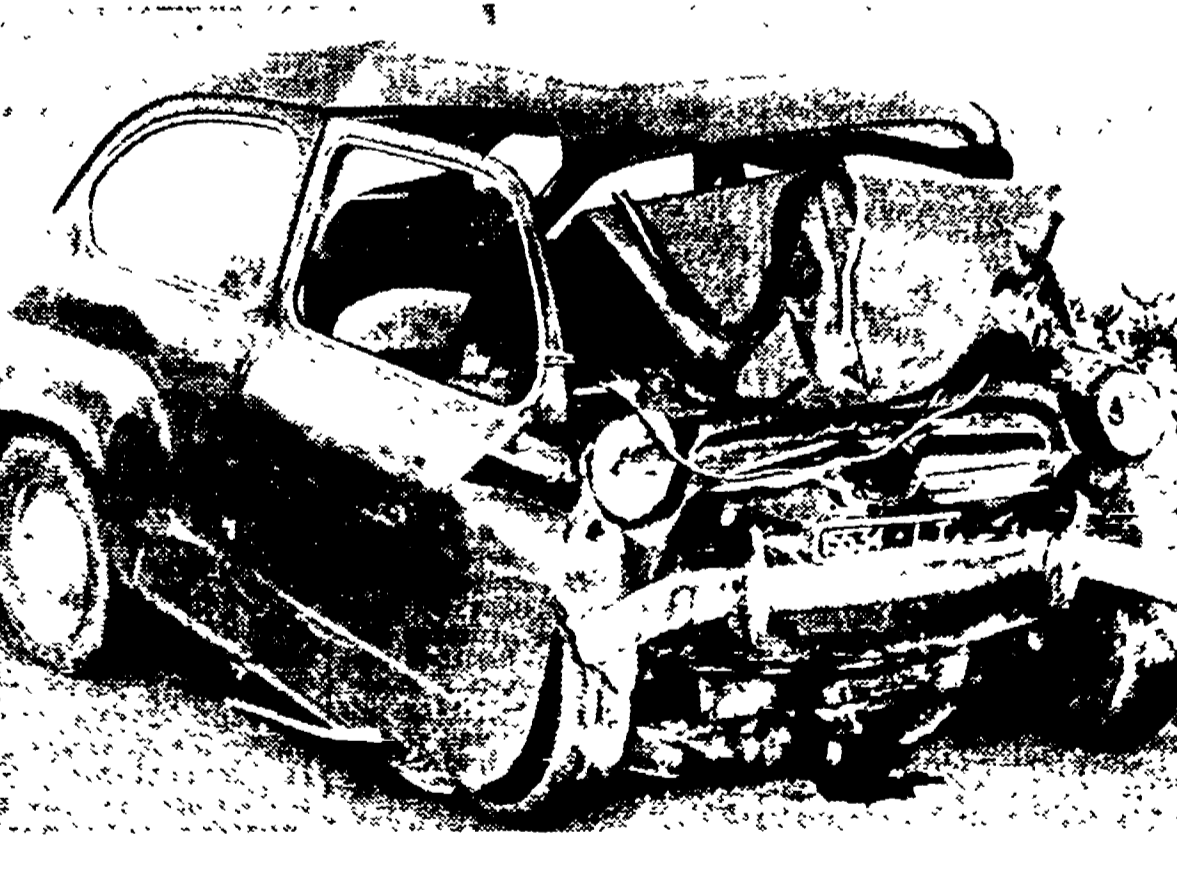
Zagarolo, ore 20, comizio con Arturo Colombi; Fiano Romano, ore 19, comizio con Giuliano Paletta; Genzano, ore 18, assemblea di donne con D'Onofrio; Tivoli, ore 18,30, dibattito sulla giusta causa con Pletrobono e Mammutari; Eur, ore 12, cantieri edili comizio con G. Gioggi; Anzio, ore 20, comizio con Carla Capponi; Pomezia, ore 18,30, dibattito con Fusco; Ostiense ore 5,30, Mercalli Generali, comizio con F. Rappelli; Tor Sapienza, ore 12, via di Tor Sapienza, comizio con Leonì.



Decine di manifestazioni, assemblee e comizi del Pci si sono svolti nella giornata festiva di ieri in città e in numerosi centri della provincia. Il compagno Aldo Natoli, caposilla del Pci per il Campidoglio, ha parlato alle ore 10,30 a Pietralata. Ad ascoltarlo era una numerosa folla che con applausi calorosi ha sottolineato la sua adesione alle prospettive indicate dal Pci per dare alla città una amministrazione stabile e democratica.

Una donna di trentaquattro anni

Muore con la figlia di 4 anni in uno scontro sulla via Pontina



Una donna di 34 anni e la sua bambina di 4 anni sono rimaste uccise in un incidente stradale, avvenuto ieri pomeriggio sulla Pontina e nel quale sono rimaste ferite altre 7 persone. Una «92», sulla quale viaggiavano la madre e la figlia, a forte velocità ha abbandonato la corsia e scontrandosi frontalmente con una 1100, sulla quale viaggiavano sei persone. Nell'urto, violentissimo, la donna e la figlia sono rimaste uccise sul colpo, mentre gli altri occupanti dell'auto sono stati tutti trasportati all'ospedale Sant'Eugenio e ricoverati.

Oggi visibile in città

Fra le 9 e le 11,30 l'eclisse del sole

Eclisse parziale di Sole (anzi «eclisse anulare») per essere precisi) questa mattina. Il fenomeno si potrà osservare dalle ore 9,3 alle 11,44 ma la fase massima avrà luogo verso le 10,30. In quel momento circa l'80 per cento del disco solare sarà oscurato dalla Luna; il resto sarà oscurato dalla Luna; il resto sarà oscurato dalla Luna...

L'abbigliamento del Sole in piena luce infatti impedisce che esso venga fissato per più di un attimo, mentre quando il Sole è in parte oscurato l'abbigliamento è minore e quindi l'occhio può guardare ripetutamente per più tempo. L'effetto dannoso dell'«nessuna luminosità» ha però un'altra conseguenza: può provocare lesioni della retina. L'eclisse «anulare» e durata a un fenomeno simile a quello della eclisse totale. La differenza sta in questo: nella eclisse totale la Terra viene a trovarsi al centro del cono d'ombra proiettato dalla Luna, mentre in questo caso, trovandosi la Terra troppo

distante dalla Luna stessa, il cono d'ombra sfiora soltanto la superficie del nostro pianeta. Naturalmente l'osservazione del fenomeno avverrà a ore diverse per i vari punti del globo: all'alba in Africa, al tramonto a Pechino. Non in tutti i punti l'eclisse avrà la stessa intensità. A Roma il cerchio di Sole «non coperto» (una mezza luna) sarà notevole, mentre in altri luoghi - ad esempio la città di Karistòs a cinquantadue chilometri a sud di Atene - l'eclisse equivarrà in pratica a una «totale». Non per caso la spedizione astronomica dell'Osservatorio di Roma, guidata dal prof. Cimino, si è recata a Karistòs.

Intervista col compagno Ennio Calabria sul programma del PCI per il Campidoglio

L'eccezionale intervento all'Istituto di Patologia

«PER UNA CITTA' A MISURA D'UOMO»

Antonio sta bene (ma non sa ancora di avere un rene di scimpanzé)



Antonio Farina, chiuso nella stanza antisettica del reparto «reni artificiali» della clinica di Patologia Medica, sta bene.



Un disegno di Calabria: l'uomo nello spazio.

Lo sviluppo della città, disorganico frammentario; il monte immenso delle rivendicazioni che si fronteggiano...

Calabria - Roma sta diventando, cerca di diventare, una città moderna; è una città di lavoro...

Ma questa è una parte, solo una parte del grave compito che spetta alla cultura romana. Calabria sfugge rapidamente al rischio di un discorso settoriale...

La città come Roma, enorme, mostruosamente e irrazionalmente cresciuta in questi anni...

In una città come Roma, enormemente cresciuta in questi anni, non è possibile un discorso generale...

La discriminazione anticonsumista ha favorito ed accentuato il contrasto tra la struttura baroconica della città e le sue strutture reali...

Balletti e Adriana all'Opera

Domani, alle 21, ultima replica fuori abbonamento dello Spettacolo di Balletti...

CONCERTI

AUDITORIUM (Via della Conciliazione). Domani, alle 18 per la stagione di primavera dell'Accademia...

TEATRI

ARLECCHINO. Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Gelsia Calabrese presentano...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

- PANTHEON: Domani alle 16,30 a richiesta ultima replica delle Marionette di Maria Accetella... ASTORIA (Tel. 470.245): Il volo della fenice... ASTRA (Tel. 484.828): Madame X... ASTOR (Tel. 472.404): Il nostro giudizio sui film...

DELLE PROVINCE

Intrigo a Parigi con J. Gabin... Livorno: il cambio della guardia con Fernando...

Sale parrocchiali

COLUMBUS: Nodo scorsoio con T. Donahue... BALDUINA: Oggi venerdì 20 maggio...

A un anno dalla morte di Riccardo Francalancia

La sorella Giovannina che abita da qualche settimana a Capri...

Convegno sulla riforma dello Stato e l'ordinamento regionale

Mercurio d'oro. Una solenne cerimonia si svolgerà il 26 maggio nella sala della Prototeca...

Culla

Il compagno Sergio Serranti è diventato per la terza volta papà...

Dibattito sul cinema

Questa sera, alle ore 21,30, promossa dalla biblioteca del comune di Capri...

Si getta in un canale: salvata

Una donna di 48 anni che si era gettata in un canale di Fiumicino per uccidersi è stata salvata...

Il partito

PORTUALI - Domani alle ore 9,30 in Federazione...

Terze visioni

ACILIA: Agente 677 dell'Oriente con furore...

Portuali

ACILIA: Agente 677 dell'Oriente con furore...

Terze visioni

ACILIA: Agente 677 dell'Oriente con furore...

Portuali

ACILIA: Agente 677 dell'Oriente con furore...

Rubano 7 quintali di rame

Sette quintali di rottami di rame, imballati e pronti per essere trasportati in una fabbrica...

Vendevano falsi distributori di cartoline

Due turisti inglesi sono stati denunciati ieri dalla Mobile e accusati di aver truffato 131 esercenti di alberghi e negozi...





CANNES

Significativo premio a «La guerra è finita» di Alain Resnais

Cupo ma robusto il film ungherese «Senza speranza»

Un dibattito a Roma

La «stagione» di Vancini tra ragione e cuore

Rai V controcanale

E' vero e integro il Lenin di Yutkevic

Dal nostro inviato

CANNES, 19. Domani si chiude il monumentale Festival di Cannes...

denza di Sophia Loren; ed avrà il suo da fare sino all'ultimo...

in prima persona. Si svolgono dunque dinanzi a noi, ricreate...



Una scena del film «Lenin in Polonia»

Promosso dalla Biblioteca del Cinema «Imberto Barbaro»...

Vancini, per esprimere questo disagio, ha scelto i modi della «confessione»...

«Il più autore degli autori» è stato definito Michelangelo Antonioni dal regista...

Ma, al di là di qualsiasi critica al film, Argenti ha poi posto l'accento su alcuni meriti...

Profilo di Antonioni

«Il più autore degli autori» è stato definito Michelangelo Antonioni dal regista...

preferito piuttosto inserire nel documentario alcune delle sequenze scartate in sede di montaggio...

In corso la «Primavera»

La musica a Praga: anche troppa la carne al fuoco

Da un minimo di due a un massimo di cinque manifestazioni al giorno

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 19. Gli appassionati di musica, che si sono dati convegno nella capitale cecoslovacca...

mann, Gluck, Bach, Schubert, Mozart, Brahms, Chopin, Handel, Haydn, Strauss, Debussy...

Il Teatro del «Vicario» si riapre con un'altra novità tedesca

Lunedì prossimo alle 21.30 si inaugura a Roma il Teatro di Via...

Il tentativo di rappresentare sulle scene romane il Vicario di Hocchuth...

Una compagnia a carattere sperimentale che rappresentò con successo testi italiani...

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



programmi TELEVISIONE 1'

- 8,30 TELESCUOLA. 10,10 PRIMA RETTA di un avvenimento agonistico. 15,30 GIRO D'ITALIA: arrivo della terza tappa Imperia-Genova...

TELEVISIONE 2'

- 21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE. 21,15 CORDIALMENTE, settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli...

RADIO

- NAZIONALE. Giornale radio 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua inglese; 7,10: Almanacco. Musiche del mattino...

Il faraone va a spasso



CANNES - Gli attori polacchi Barbara Bryl, Georges Zelink e Krystyna Mikolajewska hanno fatto una passeggiata sulla Croisette...

Aggeo Savioli

Advertisement for SKODA 998 c.c. featuring the car's logo and text: 'ECONOMIA: costa soltanto Lire 870.000. SERVIZIO: in tutte le principali città d'Italia. CONSUMO: sette litri per cento chilometri.'

Cominciate le riprese di «Matchless»

Alberto Lattuada ha cominciato a girare Matchless, il film che seguirà al benamato grafico di Ira Furstenberg...

Ferdy Zidar

Giro d'Italia: Taccone in ritardo, tutti insieme gli « assi »

Terza Coppa Italia per i « viola »



Nella foto in alto: HAMRIN (a sinistra) e MERLO (a destra) consolano SARDEI involontario autore del rigore; sotto: i viola esultanti dopo la vittoria con HAMRIN che tiene fra le mani la Coppa in palio.

Dopo i tempi « supplementari »: 2-1

FIorentina-CATANZARO: HA DECISO UN RIGORE

PIRELLA: Albertosi; Pirvano, Rogora; Berlini, Ferrante, Bizi, Hamrin, Merlo, Brugnara, De Sisti, Chiarini.
CATANZARO: Provasi; Marini, Lazzarini, Maccarone, Tonani, Sardel, Vanini, Marchioro, Bul, Gasparini, Tribuzio.
ARBITRO: Sbardella di Roma.
MARCATORI: Hamrin (F) al 90' del 1° tempo; Marchioro (C) al 2° della ripresa; Berlini (F) al 4° del 2° tempo supplementare su rigore.
Per la terza volta la Coppa Italia si è assicurata la Fiorentina, ma non le era capitato di vincere nei tempi supplementari. Questa volta, contro un Catanzaro molto diverso dalla stessa squadra che nell'ultima partita di serie B aveva detto la squadra « baby » viola ha dovuto soffrire ed ha vinto grazie ad un calcio di rigore per un malgiudizio fatto di mano commesso in piena area da quel Sardei che fino a quel momento aveva condotto con il tecnico Hamrin la palma del migliore. Ed è stato, appunto, grazie a questo fallo che la Fiorentina si è potuta aggiudicare la Coppa Italia 1966 assicurandosi così il diritto di partecipare alla Coppa delle Coppe.

Janssen vince la Bordeaux-Parigi
PARIGI. 19. Jan Janssen, olandese escluso dal Giro d'Italia, ha vinto oggi per distacco la più lunga corsa ciclistica diurno in Francia la Bordeaux-Parigi, di chilometri 567 - stabilendo il nuovo primato in 14 ore 19'48". La media del vincitore è stata di km. 39,989 e supera infatti la precedente, stabilita nel 1964 dal francese Michel Nedelec con km. 38,67.

Jimenez solo a Monesi

nuova maglia rosa

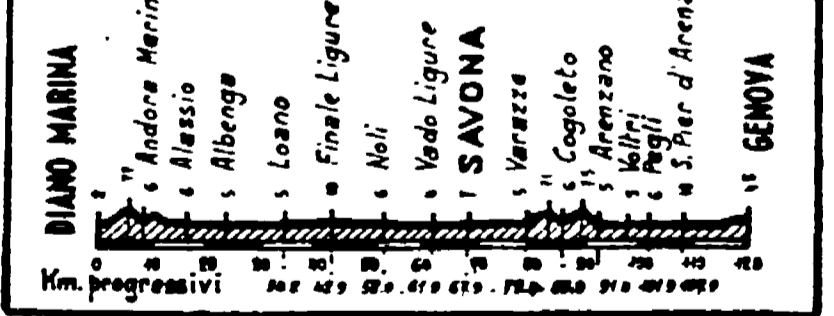
Dal nostro inviato
MONESI. 19. È scontato che la seconda giornata del Giro debba iniziare con un processo ad Anquetil: un processo di « se » e di « ma » che alla fine non risolve un bel niente. A Montecatini, il francese avrebbe mangiato delle lumache che il giorno dopo si sarebbe trovato sullo stomaco. Anquetil ha sbagliato a investire solo in un lungo tratto e per questo si è svuotato; il tran-tran sono ai piedi del S. Bartolomeo ha favorito gli scattisti: il danneggiato degli uomini di progressione come Anquetil e la maggior parte dei suoi gregari; Geminaiani doveva ordinare a Jimenez di attendere Anquetil: questi e altri argomenti vengono buttati sul tavolo del processo che per l'occasione è la spianata di Borgo Perù, sede del ritiro della tappa che si pone come obiettivo il danneggiamento di Jimenez e la sua squadra. Restano, si capisce, i 215' di discesa e il 3° di salita. Un cattivo frutto di una cattiva giornata. I campioni non sono forse uomini, soggetti a errori e crisi? Sbaglieranno, mancheranno, meno degli altri, ma sbagliano e mancano più di quanto non si creda. Soltanto che a volte non riescono a mascherare il loro stato. E allora tutti si chiedono cosa è successo, tutti diventano dei Maigret.

Il commento

La vivacità di Motta
Dal nostro inviato
MONESI. 19. La maglia rosa ha cambiato proprietario ed è finita sulle spalle di uno straniero. Non scordate la Julo Jimenez. Trattandosi di una tappa in salita, la vittoria di Jimenez rientrava nelle previsioni, anche perché il gruppo di Anquetil non può più turbare i sonni di Gimondi, Motta e Adorni. L'iberico Jimenez, uno scalatore puro, un corridore che si muove a scatti, un attaccante, un uomo di strada, è stato il vincitore. Gli uomini della Vittoria hanno tirato la fila in difesa di Taccone. Pioviziana, i primi ventidue chilometri non dicono niente. Infatti nel tratto di Costo solo uno dei cento (Enrico Massignan) è legittimamente in ritardo. A dare fuoco alla miccia ci pensa Armanni che trascina Bissoli. In vetta al S. Bartolomeo i due precedono il gruppo di una ventina di secondi. Avanzano anche Dancelli, Grassi, Taccone, Prevosto, Gracchi, Maestri, Fontana, Jimenez, Negro e Battistini. In discesa Carlo Passuello che si rialza senza danno. E, mentre Anquetil e Zilioli ripitano sotto il ciclone, il gruppo si divide. Adesso la strada sale verso il Colle di Nava. Schavoni, Chiarino e Armanni mettono il naso fuori dal gruppo. Zilioli che schizza via come un uccello di ciliegia. Zilioli insegue Jimenez e dietro. Anquetil risponde agli scatti di Gimondi e Adorni. Ma i nostri navigano in ottime acque. Però a Monesi abbiamo trovato un Anquetil in ripresa: strada facendo, Motta (in primo luogo) e Gimondi hanno tentato di toglierlo dalle ruote.

Il «Giro» in cifre

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Lists the top 45 riders of the Giro d'Italia, including Jimenez, Motta, and various other riders with their respective times.



La Lega accusata da Spal e Salernitana

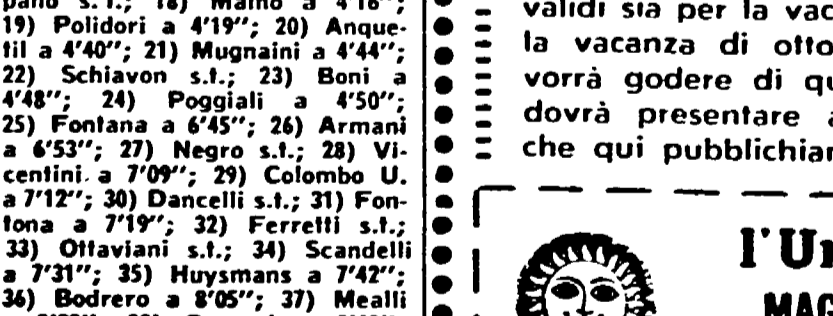
Il Consiglio direttivo della Spal per protesta contro la decisione della Disciplina di annullare la qualifica inflitta al centravanti della Sampdoria Cristiano Perinetti, ha deciso di essere in campo contro il Comitato. Salernitana appesa la decisione di un centinaio di tifosi hanno lacerato il cartello di Muni e la Giunta comunale ha in via telegrafica di protesta alla FIGC, il presidente del Consiglio di Amministrazione della Lega, rimarra in carica fino al termine del campionato. Gli spallini si ritengono danneggiati dalla decisione risultata poi determinata ad effetti del risultato di Samp Napoli. La Lega semiprofessionista ha infine deciso di far ripetere la gara L'Aquila-Salernitana in data da stabilirsi. La partita venne sospesa in seguito ad un « vero » tentativo di invasione del campo da parte di due tifosi.

La vivacità di Motta

Dal nostro inviato
MONESI. 19. La maglia rosa ha cambiato proprietario ed è finita sulle spalle di uno straniero. Non scordate la Julo Jimenez. Trattandosi di una tappa in salita, la vittoria di Jimenez rientrava nelle previsioni, anche perché il gruppo di Anquetil non può più turbare i sonni di Gimondi, Motta e Adorni. L'iberico Jimenez, uno scalatore puro, un corridore che si muove a scatti, un attaccante, un uomo di strada, è stato il vincitore. Gli uomini della Vittoria hanno tirato la fila in difesa di Taccone. Pioviziana, i primi ventidue chilometri non dicono niente. Infatti nel tratto di Costo solo uno dei cento (Enrico Massignan) è legittimamente in ritardo. A dare fuoco alla miccia ci pensa Armanni che trascina Bissoli. In vetta al S. Bartolomeo i due precedono il gruppo di una ventina di secondi. Avanzano anche Dancelli, Grassi, Taccone, Prevosto, Gracchi, Maestri, Fontana, Jimenez, Negro e Battistini. In discesa Carlo Passuello che si rialza senza danno. E, mentre Anquetil e Zilioli ripitano sotto il ciclone, il gruppo si divide. Adesso la strada sale verso il Colle di Nava. Schavoni, Chiarino e Armanni mettono il naso fuori dal gruppo. Zilioli che schizza via come un uccello di ciliegia. Zilioli insegue Jimenez e dietro. Anquetil risponde agli scatti di Gimondi e Adorni. Ma i nostri navigano in ottime acque. Però a Monesi abbiamo trovato un Anquetil in ripresa: strada facendo, Motta (in primo luogo) e Gimondi hanno tentato di toglierlo dalle ruote.

Il «Giro» in cifre

Table with 2 columns: Rank, Name, Time. Lists the top 45 riders of the Giro d'Italia, including Jimenez, Motta, and various other riders with their respective times.



La Lega accusata da Spal e Salernitana

Il Consiglio direttivo della Spal per protesta contro la decisione della Disciplina di annullare la qualifica inflitta al centravanti della Sampdoria Cristiano Perinetti, ha deciso di essere in campo contro il Comitato. Salernitana appesa la decisione di un centinaio di tifosi hanno lacerato il cartello di Muni e la Giunta comunale ha in via telegrafica di protesta alla FIGC, il presidente del Consiglio di Amministrazione della Lega, rimarra in carica fino al termine del campionato. Gli spallini si ritengono danneggiati dalla decisione risultata poi determinata ad effetti del risultato di Samp Napoli. La Lega semiprofessionista ha infine deciso di far ripetere la gara L'Aquila-Salernitana in data da stabilirsi. La partita venne sospesa in seguito ad un « vero » tentativo di invasione del campo da parte di due tifosi.

Ottolina primo nei 200 m. a Mantes

MANTES. 19. L'italiano Sergio Ottolina ha vinto la gara dei 200 metri di nuoto internazionale di atletica leggera svolta a Mantes. L'atleta che ha realizzato il tempo di 21"4 ha preceduto lo spagnolo Sanchez, secondo in 21"7. Nella prova dei 100 metri Ottolina con 11"4 si è invece classificato quarto nella prima serie vinta dal polacco in 10"8. Da parte sua il rivelatissimo italiano Hodgeghero ha ottenuto il secondo posto nella propria specialità con un 11"28 dietro il polacco Glowinski (metri 76,54).

Impianti sportivi richiesti alla Borgata Finocchio

Un interessante dibattito si è svolto ieri alla borgata Finocchio organizzato dal G.S. Casilino e dall'UISP sul tema « Il verde e le attrezzature sportive alla borgata Finocchio ». I dirigenti e gli atleti della borgata hanno messo in rilievo nel corso del dibattito che ancora mancano in questa borgata i regali della zona in cui sono previsti (o comunque promossi) impianti per la pratica sportiva. Da questo è scaturita la richiesta precisa di un impegno su pure momentaneo per la completa attrezzatura dei « beni del verde » in quanto le diverse associazioni sportive che operano nella borgata rischiano il prossimo anno di non poter svolgere attività proprio per la mancanza di impianti e si tratta di una zona in cui il movimento sportivo e giovanile è in pieno sviluppo.

Sulla Riviera Romagnola in ogni stagione con l'Unità vacanze

note località della Riviera Romagnola?
L'Unità vacanze, per i mesi di maggio-giugno e settembre-ottobre offre ai suoi lettori la possibilità di trascorrere alcuni giorni di riposo e di svago in ottimi alberghi e pensioni della Riviera Romagnola. I prezzi giornalieri di pensione completa, che vengono praticati per i nostri lettori sono validi sia per la vacanza di due giorni che per la vacanza di otto giorni. Ogni lettore che vorrà godere di questa eccezionale ospitalità dovrà presentare all'albergo il tagliando che qui pubblichiamo.

- List of vacation packages and prices for various locations on the Riviera Romagnola, including Rimini, Bellaria, and Igea Marina. Packages include accommodation, meals, and other amenities.



Con la pubblicazione degli accordi segreti

Nuova polemica Francia-USA

Energica replica di Parigi a Bonn sullo statuto delle truppe francesi in Germania occidentale

La NATO e l'Europa

Il Consiglio della Nato che si terrà a Bruxelles ai primi di giugno si annuncia se non tempestivo certo assai agitato. Mancheranno, quando i ministri degli Esteri e della Difesa si riuniranno nella capitale del Belgio, tre settimane al primo luglio, data fissata da De Gaulle...

Il governo non ha ancora preso posizione ufficiale

Bonn: commenti contraddittori alla nota dell'URSS

Dal nostro corrispondente BERLINO, 19

La risposta dell'URSS alla cosiddetta «nota di pace» di Bonn del 25 marzo scorso, ha suscitato nella capitale tedesca una situazione di stampa del tutto ambivalente, «delusione». Il governo non ha comunque ancora preso ufficialmente posizione e si attende che il ministro degli Esteri, con le sue dichiarazioni, si sia pronunciato in modo chiaro...

«È in certo senso la meno difficile tra quelle che dovranno essere affrontate a Bruxelles. Vi è poi, infatti, un'altra parte della controversia franco-tedesca sulle truppe francesi in Germania occidentale — controversia che minaccia di acciacciarsi seriamente durante il lasso di tempo che ci separa da Bruxelles, e dall'altra la nuova strategia proposta, a quel che sembra, da Mc Namara. Tale strategia consisterebbe, in pratica, nel fissare una sorta di linea di demarcazione in Europa per l'uso delle armi nucleari. Una volta che il «nemico» avesse oltrepassato tale linea, gli Stati Uniti si impegnerebbero a scatenare automaticamente la guerra nucleare...»

Rivelate le decisioni di Londra

NATO: «automatico» il ricorso alle atomiche

E' stata in pratica liquidata la politica kennediana della «pausa» — Mc Namara e la Cina

WASHINGTON, 19. Nella riunione del comitato speciale della NATO, tenuta a Londra alla fine del mese scorso (con la partecipazione degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Germania occidentale, dell'Italia e della Turchia) il ministro della difesa americano, Mc Namara, e i suoi colleghi, hanno deciso il ricorso «automatico» alle armi nucleari in un eventuale guerra in Europa, e qualora il nemico superasse una determinata linea. L'intera ragione sta in un'attitudine di «automatico» in un eventuale guerra in Europa, e qualora il nemico superasse una determinata linea...

Per l'aggressione in Asia

Duro attacco agli USA di Breznev a Vladivostok

«Nel Vietnam, l'imperialismo americano si scontra sempre più con la crescente solidarietà dei paesi socialisti»

Belgrado Negoziati sulle relazioni con il Vaticano e consultazioni per un vertice di «non impegnati»

Dalla nostra redazione MOSCA, 19

Il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev, ha duramente attaccato gli imperialisti americani e riconfermato il pieno appoggio sovietico al Vietnam durante un discorso pronunciato ieri a Vladivostok, la città dell'estremo oriente sovietico e più vicina — ha detto il leader del PCUS — al teatro bellico dove gli americani, superando ogni limite di crudeltà e di cinismo, continuano la loro sporca guerra contro il popolo vietnamita...»

Publicato al Cairo e a Mosca

Comunicato congiunto sulla visita di Kossighin alla RAU

Il documento condanna l'aggressione USA contro il Vietnam e la politica britannica verso la Rhodesia

Il comunicato è stato colto in fra il presidente Nasser e il primo ministro dell'URSS Kossighin, pubblicato oggi congiuntamente al Cairo e a Mosca, informa tra l'altro che l'Unione Sovietica e la RAU hanno esaminato con profonda preoccupazione e con amara delusione la situazione originata dalla aggressione contro il popolo vietnamita che si riflette negativamente in campo internazionale...»

RINGRAZIAMENTO FLAVIA PATERNI SERAN DREI, profondamente commossa per la dimostrazione di affetto tributata al caro ed adottato MARIO

ripentinamente scomparso, non potendo fare singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore.

SBARRANO INERMI LA STRADA AI CARRI ARMATI



DANANG — Monaco inermi, con la bandiera buddista spiegata, sbarrano in una via di Danang la strada a un carro armato che il dittatore Cao Ky ha mandato nel tentativo di domare la città che si è ribellata al governo fantoccio degli USA.

(dalla prima pagina)

un'antica operazione di rastrellamento nelle zone circostanti le pagode, facendo evacuare in fretta gli abitanti. Il piano era chiaro: si cercava di stringere le pagode in un cerchio di ferro, per procedere poi all'azione decisiva. Un secondo combattimento si accendeva nel pomeriggio, ma non si sono avuti dettagli in proposito...»

A Saigon, dove ieri sera la polizia ha disperso con i gas lacrimogeni una manifestazione anti-governativa attuata da un migliaio di giovani, il governo ha annunciato il rinvio di un vertice con i dirigenti del Fronte di Liberazione per tutte le forze contrarie al governo fantoccio di Cao Ky...

Estendendo la sua aggressione nel Vietnam — ha detto ieri al segretario generale del PCUS — l'imperialismo americano si scontra sempre più con la crescente solidarietà dei paesi socialisti, di tutte le forze rivoluzionarie. L'Unione Sovietica non si sottrae a nessuna delle sue responsabilità, e non rinuncerà mai alla sua ferma e giusta causa del popolo vietnamita...»

MARIO ALICATA Direttore MAURIZIO FERRARA Vice direttore Massimo Ghisla Direttore responsabile

Scritto al n. 243 del Registro Stampa al n. 45555 autorizzazione a giornale n. 4555 DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19 - Tel. 53911 - 53912 - 53913 - 53914 - 53915 - 53916 - 53917 - 53918 - 53919 - 53920 - 53921 - 53922 - 53923 - 53924 - 53925 - 53926 - 53927 - 53928 - 53929 - 53930 - 53931 - 53932 - 53933 - 53934 - 53935 - 53936 - 53937 - 53938 - 53939 - 53940 - 53941 - 53942 - 53943 - 53944 - 53945 - 53946 - 53947 - 53948 - 53949 - 53950 - 53951 - 53952 - 53953 - 53954 - 53955 - 53956 - 53957 - 53958 - 53959 - 53960 - 53961 - 53962 - 53963 - 53964 - 53965 - 53966 - 53967 - 53968 - 53969 - 53970 - 53971 - 53972 - 53973 - 53974 - 53975 - 53976 - 53977 - 53978 - 53979 - 53980 - 53981 - 53982 - 53983 - 53984 - 53985 - 53986 - 53987 - 53988 - 53989 - 53990 - 53991 - 53992 - 53993 - 53994 - 53995 - 53996 - 53997 - 53998 - 53999 - 54000

DALLA 1ª PAGINA

Aosta «È un gradimento di funzione per il quale non si può dire che sia un atto di forza...»

«Invece, il governo di centro sinistra, senza consultare il presidente della giunta (come prevede l'articolo 91 dello Statuto costituzionale) e senza rispettare le richieste della presidenza del Consiglio regionale e della maggioranza dei sindaci della Valle d'Aosta...

«Questo non è un atto di forza, ma un atto di democrazia...»

Milano sull'unità sindacale

Un'assemblea sulla unità sindacale è stata convocata a Milano il 19 maggio. Il dibattito sarà diretto dal presidente dell'ACLI, signor Albi, che sarà affiancato dal presidente della CGIL, signor Nenni...

editoriale

sulla «impossibilità» di un'azione unitaria con il PCI. Ma non è forse vero il contrario? Non è forse vero che là dove il PSI si batte davvero contro il moderatismo e il centrismo democristiano, la esso è a fianco del PCI e del PSIUP, e che solo da tale unità la lotta, e spesso la vittoria, è resa possibile? Il compagno De Martino ha potuto citare, come «importanti realizzazioni» del centro-sinistra, due soli esempi concreti: quello della legge sulla giusta causa, e quello delle conclusioni cui è giunto il dibattito sull'Università di Roma. Orbene — a parte le riserve aperte che specialmente dopo le bugie contenute nella lettera di Moro all'on. La Malfa non possiamo non ribadire sulle conclusioni cui è sfociato alla fine il dibattito sulla Università di Roma — che cosa entrano queste «due realizzazioni» col centro-sinistra?

Esse sono state imposte da lotte condotte da uno schieramento diverso dal centro-sinistra, e di cui i comunisti erano parte integrante, da uno schieramento, in un certo senso, di «nuova maggioranza». Il centro-sinistra, se mai, ha agito per contenere, limitare, svuotare gli sbocchi positivi di quelle lotte. Non dice nulla tutto questo al compagno De Martino? In ogni caso, dirà qualche cosa agli elettori del 19 giugno.

Dibattito a Milano sull'unità sindacale. Un'assemblea sulla unità sindacale è stata convocata a Milano il 19 maggio. Il dibattito sarà diretto dal presidente dell'ACLI, signor Albi, che sarà affiancato dal presidente della CGIL, signor Nenni, dal presidente della UIL, signor Romano Prodi, dal presidente della CISL, signor Luigi Einaudi, dal presidente della Unsa, signor Giuseppe Fucini, dal presidente della Cisl, signor Sandro De Benedetti, dal presidente della Ansa, signor Mario Monti, dal presidente della Sip, signor Carlo Bernini, dal presidente della Cisl, signor...



